

Existenz Minimum.

Antonio Scaccabarozzi, Esther Stocker, Francesca Pasquali

Ilaria Bignotti

Il progetto espositivo intende proporre i lavori di tre artisti di due generazioni diverse: Antonio Scaccabarozzi (1936-2008), Francesca Pasquali (1980) ed Esther Stocker (1974), evidenziando nelle rispettive ricerche la capacità di progettare ambienti e installazioni che rispondono in modo attivo e resiliente allo spazio dato, coinvolgendo lo spettatore in un percorso di scoperta percettiva ed esperienza conoscitiva. Da qui il titolo del progetto, che rievoca quella modalità progettuale ed operativa volta a piegare le potenzialità dell'architettura, del design, della tecnologia alle nuove esigenze materiali e spirituali dell'uomo in una società in trasformazione, assecondando le relazioni che possono scaturire dai principi di adattamento, relazione, resilienza, versatilità, reversibilità, nomadismo, sostenibilità, ecologia.

Antonio Scaccabarozzi, Esther Stocker e Francesca Pasquali diversamente ci raccontano che questa sfida non è finita, ma si è rinnovata nelle loro ricerche artistiche tese a fare di ogni progetto un laboratorio fertile e generativo, razionale e adattabile alle esigenze del luogo, del tempo, alle potenzialità delle risposte dell'osservatore, ma anche aperto alle relazioni tra organico e inorganico, uomo e cosmo, singolo e collettività, movimento e trasformazione.

Nel percorso espositivo a cura di Ilaria Bignotti, con il contributo di Roberto Bertoli Architetto quale Exhibit Designer, alla Kunsthalle West sono proposti lavori di **Antonio Scaccabarozzi** di grandi dimensioni, formati da fogli di polietilene colorato che si installano nell'ambiente e creano finestre in movimento, foderando le pareti e trasformando lo spazio in temporanei environment cromatici.

Gli rispondono le opere di **Esther Stocker**, artista di origine altoatesina oggi residente in Austria che espone opere pittoriche tese a mettere in discussione le consolidate abitudini percettive e a porre invece in luce le dinamiche potenzialità costruttive dell'immagine.

Un fruitore che da sempre è centrale nell'opera di **Francesca Pasquali**, la terza artista della medesima generazione di Esther Stocker, che nella Kunsthalle West interviene attraversando le sale con installazioni site-specific fatte di lunghe setole policrome, di seducenti estroflessioni, di fogli di neoprene che si adagiano e contrappuntano l'ambiente.

Tre modi diversi di porre l'opera in relazione con il luogo e con chi lo abita, in un dialogo empirico e attivo, sorprendente e mutevole, come l'esperienza unica e assoluta che ciascuno di noi fa dello spazio e dell'opera d'arte.

Exhibit Architect: Roberto Bertoli Architetto

In collaborazione con: Archivio Antonio Scaccabarozzi e FPArchive

Inaugurazione: 15.10.2021, ore 19.30

Kunsthalle West Eurocenter Lana

Kunsthalle West, Lana (BZ)

La Kunsthalle West nasce nel 2012 ed è gestita da un'associazione di volontari provenienti dal mondo dell'arte e della cultura. Lo spazio espositivo si trova in un edificio industriale a Lana presso Merano. Questo grande open space di 400m² è interamente dedicato all'arte contemporanea, talvolta anche *site-specific*, e le cui mostre sono spesso accompagnate da concerti, incontri con critici ed esperti del settore e performance. Artiste e artisti della scena locale incontrano ed entrano in dialogo con pensieri e lavori di esponenti della scena nazionale e internazionale, dall'Italia all'Austria fino al Belgio. Il lavoro di mediazione, la stretta collaborazione con i curatori, la propensione al dialogo e il networking culturale sono pilastri importanti del lavoro svolto dalla Kunsthalle West.